



Policy Politiche di Partecipazione

P.zza Prampolini, 1 - 42121 Reggio Emilia tel. 0522 456535
C.F. e P. IVA: 00145920351

CONTRATTO DI SERVIZIO

Tra

COMUNE DI REGGIO NELL'EMILIA

con sede in Reggio Emilia, Piazza Prampolini n. 1 - 42121 Reggio Emilia, C.F. e P.Iva 00145920351, nella persona, ex art. 107 del D.Lgs. 267/2000, del Dirigente Nicoletta Levi, domiciliato per la carica presso la sede del Comune di Reggio Emilia

(di seguito indicato come "Committente")

e

Fondazione Palazzo Magnani, con sede in Corso Garibaldi 29/31, 42121 Reggio Emilia, C.F./P.IVA 02456050356 nella persona del Legale Rappresentante, Gianpiero Grotti, domiciliato per la carica presso la sede di Fondazione Palazzo Magnani

(in seguito definito "Affidatario")

Premesse

Il Laboratorio Aperto presso i Chiostrì di S. Pietro, in gestione all'RTI costituito da Consorzio Cooperative Sociali Quarantacinque società cooperativa sociale e Consorzio Solidarietà Oscar Romero, con convenzione stipulata con il Comune di Reggio Emilia e protocollata in data 10/10/2019 al numero di 36 del Registro Contratti, in ragione della sua *mission*, degli obiettivi generali e specifici a cui tende, della tipologia e natura delle attività, si configura idealmente come un "nodo nevralgico" per coordinare, mettere a sistema, implementare e promuovere le *policies* pubbliche afferenti il campo dell'"innovazione aperta" in senso lato e al contempo per mettere in atto una profonda e radicale revisione metodologica e procedurale delle stesse, attraverso una sinergica collaborazione tra Comune di Reggio Emilia, Soggetto Gestore del Laboratorio ed Enti ad elevato profilo di specializzazione nelle specifiche *policies* di interesse.

Questa sinergia è finalizzata a garantire *know how*, formazione e accompagnamento nel ripensamento delle politiche pubbliche sia verso i soggetti direttamente coinvolti ma, a ricaduta, anche verso il sistema territoriale nel suo complesso.

Tra gli obiettivi specifici indicati dal disciplinare gestionale allegato alla convenzione di cui sopra, il Soggetto Gestore ha infatti, tra l'altro, quello di "Sviluppare e diffondere nuove soluzioni nel campo dei servizi alla persona con particolare riferimento agli ambiti del welfare, della cultura e dell'educazione". Oltre alle specificità disciplinari di cui sopra correlate all'innovazione sociale, al welfare e ai servizi alla persona nell'ambito delle attività del Laboratorio Aperto, il complesso dei Chiostrì di S. Pietro è caratterizzato anche da una "seconda anima", strettamente integrata alla precedente: quella della cultura e della creatività, rappresentata dal corpo monumentale, da anni individuato come luogo "nodale" di produzione artistica e culturale in città e riportato dall'uso occasionale a quello continuativo grazie al recente intervento di restauro e recupero funzionale nell'ambito del POR-FESR Asse 6- Azione 6.7.1.

Le due "anime" di cui sopra convivono contaminandosi reciprocamente attraverso l'attivazione di sinergie, momenti di dialogo e di interazione reciproca, come dimostrano le numerose iniziative qui ospitate che hanno visto il supporto del Laboratorio Aperto a promuovere la vocazione culturale a diverse declinazioni del luogo.

Reggio Emilia è da tempo posizionata a livello nazionale come una delle città più attente alla persona, alle sue necessità durante le diverse fasi della vita, alle fragilità permanenti o temporanee, nella convinzione che l'arte debba avere un ruolo fondamentale nei percorsi di crescita individuale e collettiva della comunità. Sul territorio di Reggio Emilia diversi soggetti associativi promuovono la realizzazione di progettualità di innovazione culturale con un impatto sociale e civico, attraverso una stretta collaborazione con l'Amministrazione e le comunità di riferimento.

La città riconosce da sempre nell'azione collettiva e spontanea un elemento essenziale per la costituzione della propria identità: attitudine, questa, che si esprime con particolare originalità nelle aree urbane periferiche attraverso esperienze di progettazione, produzione e diffusione di cultura, da valorizzare non soltanto sotto il profilo finanziario, ma attraverso lo sviluppo e il consolidamento di conoscenze e competenze.

E' interesse dell'Amministrazione Comunale, d'accordo con il Soggetto Gestore del Laboratorio Aperto, procedere nel percorso già tracciato di cui sopra, secondo due direzioni: da un lato, rafforzando le conoscenze e le competenze delle associazioni culturali operative nel territorio reggiano; dall'altro, supportando il Laboratorio Aperto nella definizione di un orizzonte strategico del percorso, in ottica di co-progettazione che favorisca l'identificazione di soggetti potenzialmente da coinvolgere in materia di creazione di pratiche di innovazione sociale con focus sulla cultura.

L'Amministrazione ritiene dunque essenziale procedere allo sviluppo di un percorso di capacitazione rivolto alle organizzazioni che operano in ambito culturale sul territorio di Reggio Emilia, strutturato in workshops e incontri ispirazionali da realizzare in collaborazione con il Servizio Politiche di Partecipazione del Comune di Reggio Emilia e il Soggetto Gestore del Laboratorio Aperto dei Chiostrì di San Pietro.

Fondazione Palazzo Magnani da anni promuove le arti visive attraverso attività espositive e culturali, qualificandosi come Ente di riferimento strategico, nel territorio reggiano, per la tutela, la valorizzazione e la promozione dei beni di interesse artistico, storico e paesaggistico e per rafforzare, oltre alla crescita culturale, il turismo e l'economia del territorio; la Fondazione privilegia il dialogo interdisciplinare, il confronto interculturale e le contaminazioni con i diversi saperi, intendendo il progetto culturale come opportunità di confronto, riflessione, ampliamento, critica o discussione delle proprie conoscenze o convinzioni. Oggetto di ricerca costante è la didattica laboratoriale, esperienziale e narrativa, nella consapevolezza che praticare arte sia la via maestra attraverso cui si possono conciliare evoluzione individuale e coesione sociale.

Il Comune ha da anni esternalizzato la produzione delle attività, iniziative, progetti espositivi (Fotografia Europea) e persino il cartellone di Restate a Fondazione Palazzo Magnani che si configura quindi come "polo" non solo strategico per la produzione culturale ma anche come "epicentro" di un network di soggetti del Terzo Settore che, oltre al sistema delle istituzioni culturali, si aggrega intorno alla medesima Fondazione, che si configura quindi come un soggetto privilegiato per conoscenze del territorio locale e reti relazionali attivate, in grado di coinvolgere proficuamente il Terzo Settore a vocazione culturale in un percorso di ispirazione e sviluppo di testimonianze.

Tutto ciò premesso e considerato quale parte essenziale e integrante del presente contratto fra i contraenti sopra indicati,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 OGGETTO

Il Committente conferisce all'Affidatario un servizio inerente le attività di coordinamento e networking relazionale per un percorso di capacitazione rivolto alle organizzazioni che operano in ambito culturale sul territorio di Reggio Emilia, funzionale a strategie e attività del Laboratorio Aperto ai Chiostrì di S. Pietro, nell'ambito del POR-FESR EMILIA ROMAGNA 2014-2020 ASSE 6 "CITTÀ ATTRATTIVE E PARTECIPATE" - AZIONE 2.3.1 (J89G17000740006).

Le attività (Rif. Proposta tecnica - Allegato 1 al presente contratto) saranno declinate indicativamente come segue:

ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO E COMUNICAZIONE

Ideazione, coordinamento e comunicazione dell'intero percorso di capacitazione con un focus di rete e comunità di pratica rivolto alle organizzazioni attive in ambito culturale, funzionale alle strategie e attività del Laboratorio aperto ai Chiostrì di San Pietro.

Descrizione attività

- Analisi del contesto, dei bandi per la cultura e dei percorsi di co-progettazione tra soggetti pubblici e realtà associative a Reggio Emilia, delle risorse in campo e dei bisogni emersi dal confronto con le organizzazioni culturali del territorio;

- individuazione, all'interno del panorama delle organizzazioni culturali della città, di soggetti rilevanti con potenziale di creazione di innovazione con impatto sociale, e coinvolgimento degli stessi nel percorso;
- ideazione e costruzione di un percorso di workshop di capacitazione con un focus di rete e comunità di pratica, in collaborazione con il soggetto individuato per la formazione, con l'obiettivo di favorire una visione comune e la progettazione preliminare di iniziative congiunte;
- organizzazione, anche attraverso il confronto con i rappresentanti delle istituzioni culturali cittadine, di incontri "ispirazionali" con protagonisti della scena culturale e artistica nazionale coinvolti in progetti innovativi con impatto sul territorio;
- programmazione delle attività e costruzione di un percorso coerente con gli obiettivi del progetto, attraverso il confronto con gli esperti coinvolti e le organizzazioni destinatarie della progettazione;
- pianificazione della strategia di presentazione, comunicazione e restituzione del percorso, supervisione della realizzazione dei materiali promozionali e della produzione di contenuti per comunicare in modo continuativo le attività effettuate e i risultati raggiunti;
- accompagnamento all'attuazione del percorso, monitoraggio dell'andamento delle attività e del raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- produzione di un report finale di restituzione delle attività svolte (breve documento descrittivo relativo alle attività realizzate, corredato di alcuni dati di dettaglio relativi per esempio a realtà associative di Reggio Emilia, organizzazioni culturali cittadine, protagonisti della scena culturale e artistica nazionale ed esperti effettivamente coinvolti; numero partecipanti a workshop e incontri; descrizione materiali promozionali e di comunicazione prodotti);
- IPOTESI DI FORMAT INCONTRI ISPIRAZIONALI
 Gli incontri in presenza attraverso i quali il progetto si sviluppa potrebbero pertanto costituirsi di una prima parte maggiormente pratico/teorica e di una seconda volta a proporre suggestioni, attraverso l'incontro diretto con autori, registi, coreografi, curatori. Gli obiettivi saranno i seguenti: proporre suggestioni, attraverso l'incontro diretto con autori, registi, coreografi, curatori, il coinvolgere quindi figure in grado di portare un contributo di carattere ispirazionale per i soggetti che partecipano al percorso.
Possibili temi degli incontri
 - "Un'equazione vincente: più arte e cultura = più salute. Il welfare culturale"
 - "Rapporto tra cultura e spazio: spazio urbano/ arte pubblica/ il fascino dell'inedito"
 - "Effetti speciali e arte relazionale: spaesamento, innesti inconsueti, moderne wunderkammer come dialogano con il territorio?"

ART. 2 RICHIAMI NORMATIVI

Il servizio dovrà essere svolto con la più rigorosa osservanza di tutte le norme legislative e regolamentari statali, regionali e locali in materia, sia generali che relative alle specifiche categorie di appartenenza del servizio.

L'affidatario dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità approvato con P.G. 774/2011 e rinnovato con deliberazione P.G. 23050/2013 consultabile al sito <http://www.prefettura.it/reggioemilia>, che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

L'affidatario dichiara inoltre di essere a conoscenza di quanto disposto all'articolo 53, comma 16-ter, del Decreto Legislativo n. 165 del 2001, ossia che *"I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti."*

Inoltre, ai fini applicativi della suddetta norma, l'articolo 21 del Decreto Legislativo n. 39 del 2013 precisa che *"[...] sono considerati dipendenti delle pubbliche amministrazioni anche i soggetti titolari di uno degli incarichi di cui al presente decreto, ivi compresi i soggetti esterni con i quali l'amministrazione, l'ente pubblico o l'ente di diritto privato in controllo pubblico stabilisce un rapporto di lavoro, subordinato o autonomo. Tali divieti si applicano a far data dalla cessazione dell'incarico."*

Nel presente contratto sono integralmente richiamate le norme previste dalla L. 190/12 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione". Al riguardo l'Affidatario dichiara di non essere incorso, negli ultimi tre anni, nella violazione dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001, così come interpretato dall'art. 21 del D.Lgs. n. 39/2013 e si obbliga, altresì, al rispetto del Codice generale di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. 62/2013 e di quello integrativo dei dipendenti del Comune di Reggio Emilia, nei limiti di compatibilità. La violazione degli obblighi di comportamento comporterà per il Committente la facoltà di risolvere il contratto, qualora, in ragione della consistenza specifica o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave. L'Affidatario prende atto dell'attivazione, da parte dell'Ente appaltante, della piattaforma informatica dedicata al "whistleblowing", sistema che permette, con garanzia di riservatezza, di segnalare illeciti, abusi, illegalità o irregolarità lesivi dell'interesse pubblico, comunicando ai propri dipendenti/collaboratori interessati, tramite e-mail dedicata, la possibilità di accesso al sistema di whistleblowing del Comune di Reggio Emilia, ai fini della segnalazione di condotte illecite di cui siano venuti a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro (art. 54 bis, commi 1 e 2, D.Lgs. 165/2001). Il software è conforme alla Legge 179/2017, nonché alle Linee Guida ANAC, Determinazione n. 6 del 2015 e al Comunicato del Presidente ANAC del 5 settembre 2018; di seguito il percorso per accedere alla piattaforma attivata dal Comune di Reggio Emilia, messo a disposizione anche dei dipendenti delle imprese fornitrici: www.comune.re.it - IlComune>Amministrazione trasparente>Altri contenuti>Prevenzione della corruzione>whistleblowing; nella medesima sezione sono disponibili il manuale operativo per le modalità di segnalazione e i relativi moduli. Il Committente si impegna solennemente a non adottare misure ritorsive nei confronti dei segnalanti.

ART. 3 TEMPI E MODI PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio di cui all'art. 1 dovrà essere svolto dal giorno della firma del presente contratto (che potrà avvenire solo a seguito dell'esecutività della Determinazione Dirigenziale di affidamento) e dovrà concludersi entro e non oltre il 30/11/2022.

Il contratto potrà cessare la propria efficacia nei casi di sopravvenuta impossibilità o inutilità della prestazione oggetto del contratto di natura indipendente dalla volontà delle parti (in particolare, in caso di finanziamenti di durata inferiore rispetto alla durata contrattuale e/o riduzione consistente del finanziamento tale da pregiudicare la durata della prestazione e/o successive modifiche da parte dell'Ente Finanziatore del Progetto alle modalità gestionali).

L'Affidatario in tema di possibilità di subappalto o subaffidamento dichiara di attenersi a quanto indicato all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.

Il Committente si impegna a fornire all'Affidatario ogni documento in suo possesso ritenuto utile all'espletamento delle attività affidate.

L'Affidatario dovrà operare in collegamento con il Committente ed i soggetti da esso incaricati del necessario coordinamento, al fine di assicurare la miglior riuscita del contratto. Qualsiasi decisione che possa comportare conseguenze di tipo qualitativo, temporale, etc. sullo svolgimento delle attività dovrà essere preventivamente sottoposto al benessere del Committente. Il servizio dovrà essere svolto con la più rigorosa osservanza di tutte le norme legislative e regolamentari statali, regionali e locali riguardanti l'ambito delle attività da svolgersi, nonché delle specifiche indicazioni fornite dal Committente.

Il Committente sarà esonerato da ogni responsabilità in relazione a danni causati dall'Affidatario a persone e/o cose nel corso di svolgimento del servizio. A tal fine, si intenderà dichiarato da parte dell'Affidatario il fatto di essere munito di idonea polizza assicurativa di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza e del fatto che lo stesso adegui le proprie prestazioni alle norme antinfortunistiche e di sicurezza e igiene sul lavoro, di cui al D.Lgs. 81/08.

Ai sensi del combinato disposto degli art. 86, comma 3bis e 3ter, del D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016 e dell'art. 26, comma 3 del D.Lgs. n. 81/2008, ed in considerazione di quanto indicato con determina dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 5 marzo 2008 "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture", si ritiene che i costi della sicurezza derivanti da "interferenze" siano pari a zero.

Con riferimento a possibili rischi dati da interferenze, si precisa che pertanto non verrà predisposto il D.U.V.R.I., in quanto viste le attività oggetto dell'appalto non si ravvisano interferenze per le quali intraprendere misure di prevenzione e protezione atte a eliminare e/o ridurre i rischi; gli oneri relativi risultano quindi essere pari a zero in quanto non sussistono rischi interferenti da valutare, fermi restando gli obblighi a carico dell'impresa in ordine alla sicurezza sul lavoro.

ART. 4 IMPORTO CONTRATTUALE

L'importo contrattuale è determinato, in esito a specifica richiesta di offerta, in complessivi € 20.000,00 + Iva 22%, importo onnicomprensivo delle spese di qualsiasi natura che l'Affidatario dovrà sostenere per lo svolgimento del servizio.

ART. 5 PAGAMENTO

Si specifica che il pagamento sarà soggetto al buon esito della prestazione dovuta.

L'importo di cui all'art. 4 sarà liquidato, al completamento del servizio, previa presentazione di lettera di attestazione di fine lavori da parte dell'Affidatario e di relativa comunicazione di corretta esecuzione siglata da parte del R.U.P., a seguito della trasmissione di regolare Fattura in formato elettronico, tenuto conto di quanto indicato all'art. 3 e 4, tramite bonifico bancario entro 30 gg. dal ricevimento della Fattura Elettronica stessa.

La Fattura dovrà essere inviata secondo le modalità indicate ai sensi del D.M. n. 55 del 3 aprile 2013 ed andrà intestata a: Comune di Reggio Emilia _ Piazza Prampolini n. 1, 42121 Reggio Emilia _ C.F. e P. IVA n. 00145920351 _ Codice Unico Ufficio IPA: 7LR7HC.

La Fattura Elettronica dovrà riportare obbligatoriamente i seguenti riferimenti:

- Codice CIG: ZEC37A032B,
- Codice CUP J89G17000740006,
- Numero e data della Determinazione Dirigenziale di affidamento (che verrà comunicato a seguito dell'esecutività della Determinazione stessa).

L'Affidatario si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 136/2010; in caso contrario il contratto sarà ritenuto nullo. Il contratto verrà risolto di diritto se le transazioni verranno eseguite in difformità a quanto stabilito dalla Legge 136/2010. Il modello di tracciabilità dei flussi finanziari trasmesso dall'Affidatario è da considerare parte integrante del presente contratto.

L'Affidatario avrà l'obbligo di comunicare al Committente qualsiasi variazione intervenuta nella denominazione o ragione sociale dell'impresa indicando il motivo della variazione (cessione, fusione, trasformazione, etc..). Il Committente non si assumerà alcuna responsabilità per il ritardo nei pagamenti dovuto a ritardo della comunicazione stessa.

In presenza di irregolarità nell'esecuzione, a prescindere dall'entità, il Committente non procederà alla liquidazione della Fattura che, pertanto, sarà restituita all'Affidatario; quest'ultimo, sanate le irregolarità nell'esecuzione del contratto, dovrà rimettere la Fattura stessa.

Inoltre, il pagamento sarà effettuato solo a seguito di apposita verifica del Documento di Regolarità Contributiva e Previdenziale (DURC), ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 207/2010.

Il Committente non risponderà di eventuali ritardi nei pagamenti provocati da cause non imputabili ad esso stesso.

ART. 6 PROPRIETÀ, SICUREZZA E RISERVATEZZA DEI RISULTATI

I documenti ed il materiale prodotti in relazione allo svolgimento del servizio saranno di proprietà del Committente. L'Affidatario potrà avvalersi di documenti e materiali risultato dell'esecuzione del servizio e di portarli a eventualmente a conoscenza di altri soggetti e/o di divulgarli, solo previa comunicazione scritta al Committente (che potrà negare l'autorizzazione) ed indicando comunque che detti prodotti sono frutto di un servizio svolto per conto del Committente stesso.

L'Affidatario avrà l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e comunque a conoscenza, anche tramite l'esecuzione del contratto, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma, di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto e di non farne oggetto di comunicazione o trasmissione senza l'espressa autorizzazione del Committente. L'obbligo sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del servizio. L'obbligo non concernerà i dati che siano o divengano di pubblico dominio. L'Affidatario sarà responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza suddetti e risponderà nei confronti del Committente per eventuali violazioni dell'obbligo di riservatezza commesse dai suddetti soggetti.

L'Affidatario potrà utilizzare servizi di cloud pubblici ove memorizzare i dati e le informazioni trattate nell'espletamento del servizio affidato, solo previa autorizzazione del Committente. In caso di inosservanza degli obblighi descritti, il Committente avrà facoltà di dichiarare risolto di diritto il

contratto, fermo restando che l’Affidatario sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare. L’Affidatario potrà citare i termini essenziali del contratto nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione dell’Affidatario stesso a gare e appalti, previa comunicazione al Committente delle modalità e dei contenuti di detta citazione.

Sarà possibile ogni operazione di auditing da parte del Committente attinente le procedure adottate dall’Affidatario in materia di riservatezza e degli altri obblighi assunti con l’affidamento del servizio. L’Affidatario non potrà conservare copia di dati e programmi del Committente, né alcuna documentazione inerente ad essi dopo la scadenza del contratto e dovrà, su richiesta, ritrasmetterli al Committente.

ART. 7 INADEMPIENZA, SOSPENSIONE, RISOLUZIONE E RECESSO CONTRATTUALI

Nel caso di inadempienze o gravi inesattezze, il Committente potrà intimare all’Affidatario di adempiere a quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali entro il termine perentorio di 15 giorni, a mezzo raccomandata A/R. Nel caso l’Affidatario non dovesse provvedere, il Committente si riserva la facoltà, previa notifica, di procedere alla risoluzione immediata del contratto, fatti salvi gli ulteriori danni che dovessero derivare al Committente, senza che l’Affidatario inadempiente possa pretendere compensi o indennizzi di sorta sia per onorari che per rimborsi spese.

In caso di ritardi di consegna per cause ascrivibili all’Affidatario, si applicherà una penale per ogni giorno di ritardo del 5 per mille. Nel caso in cui il ritardo complessivamente cumulato superi i 15 giorni naturali e consecutivi il Committente si riserva la facoltà di risolvere il contratto con eventuale azione di danno.

Sarà facoltà del Committente recedere unilateralmente dal contratto in qualunque momento, anche se la prestazione è stata iniziata, fatto salvo l’obbligo di corrispondere all’Affidatario un indennizzo relativo alle spese sostenute, ai lavori eseguiti e al mancato guadagno.

Inoltre, il contratto potrà cessare la propria efficacia nei casi di sopravvenuta impossibilità o inutilità della prestazione oggetto del contratto di natura indipendente dalla volontà delle parti (in particolare, in caso di finanziamenti di durata inferiore rispetto alla durata contrattuale e/o riduzione consistente del finanziamento tale da pregiudicare la durata della prestazione e/o successive modifiche da parte dell’Ente Finanziatore del Progetto alle modalità gestionali). Nel caso verrà conseguentemente riproporzionato quanto dovuto dal Committente all’Affidatario.

Per la definizione delle circostanze, delle condizioni e delle modalità inerenti eventuali sospensioni, risoluzioni o recessi contrattuali, sono applicabili gli artt. 107, 108 e 109 del D.Lgs. 50/2016.

L’Affidatario può recedere dal contratto per giusta causa.

Inoltre, ai sensi del Decreto Legge n. 95/2012, convertito nella Legge 7 agosto 2012 n. 135, art. 1 commi 7 e 13, il contratto potrà essere rescisso nell’immediato senza che l’Affidatario possa vantare alcuna rivalsa nei confronti del Committente nel caso di intervenuta disponibilità di convenzioni Consip e/o delle centrali di committenza regionali che prevedano condizioni di maggior vantaggio economico.

ART. 8 STIPULA E REGISTRAZIONE DEL CONTRATTO

La stipula del contratto, ai sensi dell’art. 32, comma 14 del D.Lgs. 50/2016, avverrà mediante corrispondenza secondo l’uso del commercio. La registrazione del contratto avverrà solo in caso d’uso e su richiesta di almeno una delle parti; le spese di registrazione saranno a carico della parte richiedente.

ART. 9 ACCETTAZIONE ED EFFETTI DEL CONTRATTO

L’Affidatario, accettando il presente contratto, dichiara sotto la propria responsabilità di:

- non trovarsi in alcuna condizione che costituisce motivo di esclusione ai sensi dell’art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
- non trovarsi nelle condizioni di cui all’art. 53, comma 16ter del D.Lgs. 165/2001 e all’art. 21 del D.Lgs. 39/2013;
- non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità elencate all’art. 102, comma 7 del D.Lgs. 50/2016;
- ritenere l’importo contrattuale congruo;
- non trovarsi in condizioni di generali incompatibilità tali da arrecare danno al Committente o inficiare i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza e trasparenza dell’azione amministrativa;
- possedere i requisiti di idoneità professionale, le capacità economica e finanziaria, le capacità tecniche e professionali necessari per il regolare svolgimento delle attività oggetto di conferimento, di cui all’art. 83 del D.Lgs. 50/2016.

ART. 10 CONTROVERSIE

Tutte le controversie che dovessero insorgere relativamente all'interpretazione del presente contratto, non definibili in via transattiva, saranno deferite al giudice ordinario. Foro competente sarà il Tribunale di Reggio Emilia.

Letto, approvato e sottoscritto in segno d'accettazione

Per il Comune di Reggio Emilia
(*Nicoletta Levi*)

Per Fondazione Palazzo Magnani
(*Gianpiero Grotti*)

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO N.679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016, Il Comune di Reggio Emilia, in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali, è tenuto a fornirLe informazioni in merito all'utilizzo dei Suoi dati personali.

2. Titolare del trattamento dei dati personali

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è il Comune di Reggio Emilia, con sede a Reggio Emilia, Piazza Prampolini n. 1, cap 42121, Tel. 0522/456111, indirizzo mail: privacy@comune.re.it, indirizzo pec: comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it.

3. Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati personali del Comune di Reggio Emilia ha sede a Reggio Emilia, Piazza Prampolini n. 1, cap 42121, Tel. 0522/456111, indirizzo mail: dpo@comune.re.it.

4. Responsabili del trattamento

Il Comune di Reggio Emilia potrà avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui è Titolare nominandoli Responsabili del trattamento. Conformemente a quanto stabilito dall'art. 28 del Regolamento Europeo 679/2016 con tali soggetti il Comune sottoscrive contratti che vincolano il Responsabile al Titolare per le attività inerenti il trattamento dei dati personali.

Per il trattamento in oggetto il Comune di Reggio Emilia al momento non ha nominato responsabili del trattamento.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali saranno trattati da personale del Comune di Reggio Emilia previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono state impartite idonee istruzioni in ordine alle finalità e alle modalità di trattamento dei dati in base alla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali.

6. Finalità del trattamento

I Suoi dati personali saranno trattati per le seguenti finalità: procedura amministrativa e contabile per l'affidamento del servizio di cui all'oggetto del presente contratto.

7. Base giuridica del trattamento

Il trattamento dei Suoi dati personali verrà effettuato dal Comune di Reggio Emilia per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri. I Suoi dati personali saranno trattati dal Comune di Reggio Emilia esclusivamente per le finalità che rientrano nei compiti istituzionali dell'Amministrazione e per adempiere ad eventuali obblighi di legge, regolamentari o contrattuali.

Per il trattamento in oggetto è prevista l'espressione del consenso.

8. Destinatari dei dati personali

I Suoi dati personali non saranno oggetto di diffusione.

9. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I Suoi dati personali non saranno trasferiti al di fuori dell'Unione Europea, salvo i casi previsti da specifici obblighi normativi.

10. Periodo di conservazione

I Suoi dati saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, verrà verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornirà di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risulteranno eccedenti o non pertinenti o non indispensabili, verranno cancellati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

11. I Suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Per l'esercizio dei diritti di cui sopra potrà contattare:

- il Titolare del trattamento dei dati Comune di Reggio Emilia, con sede a Reggio Emilia, Piazza Prampolini n. 1, cap 42121, Tel. 0522/456111, mail: privacy@comune.re.it pec: comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it.
- il Responsabile della protezione dei dati personali del Comune di Reggio Emilia con sede a Reggio Emilia, Piazza Prampolini n. 1, cap 42121, indirizzo mail: dpo@comune.re.it.

12. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità indicate al punto 6. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di procedere alla sottoscrizione del presente contratto.